

COMMISSIONI DI COORDINAMENTO DEL CORSO DI STUDI Arc5UE

sintesi incontro del 24.10.2018- ore 10,45

AULA GIOFFREDO, pal. Gravina

Presenti: V. Pezza (coordinatrice), R. Capozzi, U. Caturano, M. Cerreta, P. De Toro, A. Di Luggo, K. Fabricatti, A. Fiorenza, D. Lepore, L. Lieto, F. Mangone, BG Marino, G. Menna, P. Miano, F. Palestino, L. Pagano, R. Picone, F. Rino, V. Russo, M. Russo, F. Visconti, A. Corbisiero (t.a.), F. Lanuara, Fontanella, Vitolo, Palmieri, Viscovo, Russo V, Russo G, Mele, Notariello, Mariosa, (rapp. studenti)

giustificati: G. Multari, A. Pagliano, R. Florio, F. Marotti de Sciarra, S. Di Liello, L. Bellia, L. Lieto, P. Scala, S. Russo Ermolli, F. Ascione, B. Cavallo, A. Di Luggo, M. Losasso, P. Ascione, U. Caturano. A. Sgobbo

OdG

1. documento di valutazione dell'**ANVUR** e controdeduzioni inviate
2. AA **2018-19**: immatricolazioni e punteggio d'ingresso. I dati e le eventuali azioni
3. aggiornamento e adeguamento **programmi** 2018-19 sul sito web docente (richiami a ciascuno)
4. questione **schede degli insegnamenti** (coinvolgere i responsabili d'area)
5. questione **appelli marzo e ottobre**: valutazioni e azioni conseguenziali
6. attuazione dell'**action plan** programmata
7. attività delle commissioni
8. orientamento in ingresso, in itinere, in uscita
9. varie ed eventuali

tutti gli argomenti all'odg sono stati discussi e istruiti nella Commissione Istruttoria del 23.10.18 il cui verbale ricalca, in buona parte, il seguente.

Punto 1: documento di valutazione dell'**ANVUR** e controdeduzioni inviate

La prof. Pezza illustra gli esiti della positiva valutazione del CdS fatta dall' ANVUR (inviata ai convocati per mail) che nel corso della visita all'Ateneo ha esaminato 3 Dipartimenti e 12 CdS. Il punteggio ottenuto sui 14 Punti di Attenzione risulta:

. su cinque punti 7

. su otto punti 6.

*L'unico punteggio insufficiente (5) relativo a **Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica R3.C.2**, ricade nella valutazione d'Ateneo e non del CdS.*

*L'Ateneo, nel quadro complessivo delle valutazioni ANVUR ha attribuito ad Arc5UE il punteggio complessivo di 6,25, di cui la prof. Pezza ha chiesto ragione, non risultando comprensibile come i voti complessivi 35+48, divisi per 13 Punti di attenzione, conducesse a 6,25 e non a 6,38. Al momento il punteggio finale non è stato chiarito, ma, comunque, rispetto a quello dei 12 CdS e a quello dell'Ateneo, risulta positivo e incoraggiante. Relativamente alla decisione elaborare o meno controdeduzioni per alzare ancora tale punteggio –come richiesto dall'Ateneo–, la coordinatrice prof. Pezza ha riunito il 27/9/18 tutti i docenti, studenti e personale t.a. coinvolti nella visita ANVUR del 12 dicembre 2017, e una volta chiarito che il voto 5 che ci penalizzava non ricadeva nel calcolo finale della valutazione, si è deciso **(ALL 1)** di procedere alla elaborazione delle controdeduzioni inviate insieme alla convocazione.*

Punto 2: AA 2018-19: immatricolazioni e punteggio d'ingresso. I dati e le eventuali azioni.

La coordinatrice del CdS V. Pezza illustra (ALL 2) i dati complessivi del CdS a partire dall'andamento dei corsi quinquennali a ciclo unico sul piano nazionale, che da 33 sono scesi a 30 e da quelli delle immatricolazioni ad Arc5UE che nel triennio 2014-15-16 registrano un incremento degli immatricolati confermato anche nel 2017 (da 217 a 238). Questo andamento positivo, in controtendenza sui dati nazionali, registrato con continuità (nel 2011 gli immatricolati erano 170), ha visto una battuta d'arresto nel 2018, con la forte contrazione sia del numero degli studenti iscritti al test, sia di coloro che l'hanno superato; a questo si aggiunge anche il dato preoccupante del punteggio d'ingresso di coloro che hanno superato il test che per la maggioranza (151 su 171) è molto basso e non supera 40 (max 90).

Il problema è sia l'attrattività (il calo del numero degli immatricolati), sia la qualità della preparazione d'ingresso, a cui si dovrebbe aggiungere una riflessione sul test stesso, non sulla sua necessità ma sulla sua articolazione e sui criteri e competenza di chi lo predispone, come sostiene anche il prof. Mangone che interviene in merito, sottolineando che fino a qualche anno fa vi era una commissione nazionale, di cui faceva parte, in cui rappresentanti dei SSD coinvolti nell'insegnamento LM4 sovrintendevano alla formulazione dei quesiti: ora non si comprende chi abbia titolo per stabilire quali conoscenze di base sono necessarie per poter essere ammessi al CdS.

Il prof. Capozzi interviene sui dati, che sono preoccupanti, e segnala che in altri corsi con accesso tramite selezione (medicina), i candidati si impegnano molto per superare i test ed entrano con punteggi alti che consentono a docenti e studenti di affrontare più compiutamente la complessità del percorso. Il fatto che i risultati dei test ad Architettura siano così bassi, denota un'aspettativa di minore impegno sia per l'accesso che per il corso stesso e rischia di compromettere il percorso formativo.

La prof. Pezza segnala a tal proposito che alle perplessità espresse dall'ANVUR in merito al punto R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, il GRIE ha risposto nelle controdeduzioni sostenendo che il test selettivo su base nazionale, che pone come unico prerequisito il raggiungimento di un punteggio minimo non inferiore a 20, definisce una condizione da considerarsi non solo necessaria ma anche sufficiente; inoltre, né la SPSB Scuola Politecnica né l'Ateneo prevedono OFA (obblighi formativi aggiuntivi) per Architettura.

Si ritiene per tanto valutare, con l'ausilio del coordinatore d'anno, il titolo di studio e il risultato ai test d'ingresso degli immatricolati del cds quinquennale per monitorare le specifiche carenze e difficoltà. Il prof. Capozzi si occuperà di redigere il questionario nel quale gli studenti dovranno anche indicare la partecipazione all'orientamento (nelle scuole, o openday) per poter valutare l'incidenza di tali azioni sulla scelta del percorso di studio.

In conclusione la prof. Pezza propone di rafforzare i punti cardini dell'orientamento nelle scuole e di precisare quello in ingresso secondo quanto detto. (resp orientamento nelle scuole e in ingresso)

Punto 3: aggiornamento e adeguamento programmi 2018-19 sul sito web docente (richiami a ciascuno e monitoraggio continuo)

È necessario aggiornare il sito docente e inserire il programma 2018-19. Si invitano i coordinatori d'anno a procedere in tal senso.

Punto 4: questione schede degli insegnamenti

La prof. Pezza illustra i diversi commenti contenuti nella valutazione dell'ANVUR, e conclude che la questione delle schede non può essere elusa né rinviata, dunque bisognerà affrontarla senza tradire la natura non deterministica degli studi in Architettura: si tratta di rafforzare il nucleo di intenzioni, obiettivi, strumenti e criteri che presidono l'insegnamento delle diverse discipline, e le verifiche sull'apprendimento senza per questo immaginare che automaticamente si possa e si debba ottenere che, in presenza di più canali, i docenti possano svolgere corsi identici. Bisognerà coinvolgere i responsabili di SSD e pertanto propone di predisporre col prof. Capozzi una scheda facsimile per ICAR 14. (resp. Pezza Capozzi)

Punto 5: questione appelli marzo e ottobre: valutazioni e azioni conseguenziali:



*In riferimento alle disposizioni della SPSB nello scorso anno, sulle finestre d'appello 'straordinarie' previste nei mesi di Marzo e Ottobre, la coordinatrice prof. Pezza dichiara l'incompatibilità di tale azione con l'organizzazione del CdS, strutturato nei cosiddetti semestri (che in realtà si riducono a tre mesi circa), in cui si tengono un ridotto numero di corsi brevi, compatti e intensivi, a frequenza obbligatoria, alla fine dei quali si aprono le sessioni d'esame. La distinzione tra periodi della didattica e periodi d'esame è necessaria per non creare interferenze nella frequenza obbligatoria e per calibrare e monitorare al meglio il peso del programma di ciascuna disciplina rispetto ai CFU previsti, poiché l'obiettivo principale rimane quello di far sostenere l'esame alla fine del semestre a tutti gli studenti che hanno frequentato. Inserire un appello a Marzo e a Ottobre, significa interferire pesantemente con tale modello formativo, mettendo a rischio il funzionamento del primo dei tre mesi di ciascun corso, impiegato dagli studenti per preparare gli esami e non per frequentare i corsi previsti, come è accaduto fino al 2013. Propone, al momento, di mitigare i danni di tale obbligo collocando gli appelli nella prima decade utile dei mesi di marzo e ottobre, a ridosso della sessione d'esami appena conclusa e, contestualmente, monitorare la frequenza ai corsi degli studenti. I rappresentanti degli studenti **Viscovo** e **Lanuara** propongono di monitorare il calendario degli esami al fine di rendere permeabile la sessione ed evitare sovraffollamento nelle date di sessione straordinaria.*

Punto 6: attuazione dell'action plan programmata e indicata sul sito

*Nella Commissione Istruttoria tenuta ieri si è proceduto al riavvio delle attività, rimaste ferme dal dicembre scorso in attesa delle indicazioni che potevano emergere dalle valutazioni dell'ANVUR. Nel mese di novembre si avvieranno le azioni previste per raccogliere i dati relativi al numero degli studenti che hanno conseguito l'esame alla fine del corso. Si procederà, come previsto, con i coordinatori d'anno, ma il prof. **Caturano** si occuperà di verificare se tali dati sono reperibili tramite CRUSCOTTO. Per quel che riguarda la giornata della didattica e tirocini, bisognerà aggiornare la programmazione e definire nuove date; i rappresentanti degli studenti monitorati dal prof. Caturano si impegnano a formulare una ipotesi di programma per la giornata di riferimento.*

Per quel che invece riguarda le azioni previste nel RAR, oltre a intercettare gli studenti fermi da sei mesi negli esami, bisognerà predisporre il documento quadro sulla consistenza e qualificazione del corpo docente e svolgere ricognizione ad oggi e in proiezione dei dati relativi agli indicatori, disaggregati per SSD, da portare all'attenzione del CdD e dell'Ateneo per esaminare le criticità ai fini delle politiche a alla programmazione del reclutamento. (resp. F. Visconti)

Punto 7: attività delle commissioni

È rinviata alla reale ripresa

Punto 8: varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali

Esauriti gli argomenti ed il tempo a disposizione la riunione si chiude alle 11,45

Redigono il verbale V. Pezza, F. Lanuara